NUMERO DI CODICE FISCALE 80012000826
PARTITA I.V.A. 02711070827

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA
AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
SERVIZIO 4 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(PALERMO E TRAPANI)
Via Giovanni Bonsignore, 1 – 90135 Palermo

Rif. _____

Protocollo n. 10816 del 21/06/2022

Al Comune di Cerda
protocollo@pec.comune.cerda.pa.it
protocollo@comune.cerda.pa.it

Al comune di Termini Imerese
protocollo@comune.termini-imerese.pa.it
protocollo@pec.comuneterminiimerese.pa.it

e p. c.

Dipartimento dell'Ambiente
Servizio 1
"Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: **AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA**
Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 50 del 05/03/2021.

- **Lavori** *Progetto esecutivo "Sistemazione idraulica del torrente in Contrada Mastro di Casa per la mitigazione del rischio geomorfologico" - Comune di Cerda (PA) e Comune di Termini Imerese (PA)*
- **Ditta:***Comune di Cerda (PA)*

IL SEGRETARIO GENERALE
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTO il "*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*" di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV "*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*" e il Capo VII "*Polizia delle acque pubbliche*";

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 "*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*";

VISTE le norme di attuazione del "*Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico*" della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del "*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*" della Regione Siciliana

approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le "*Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica*" predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate falla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 "*Compatibilità Idraulica*" delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 "*Compatibilità Idraulica*" della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le "*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti"* redatte ai sensi dell'art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le "*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombinature e coperture dei corsi d'acqua"* redatte ai sensi dell'art. 8 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 50/2021 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l'Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la nota prot. n° 2660 del 25.2.2022, assunta al protocollo di questa Autorità n° 3581 in data 2.3.2022, con la quale il Comune di Cerda in oggetto ha chiesto l'Autorizzazione Idraulica Unica *relativa al progetto esecutivo di sistemazione idraulica di un tratto di impluvio (denominato Vallone Cerda), localizzato in contrada Mastro di Casa,* e gli elaborati ad essa allegati;

VISTA la nota n. 6677/22 con la quale il Dipartimento dell'Ambiente ha trasmesso la *comunicazione di pubblicazione e trasmissione alla CTS (nota n. 26723 del 14.4.2022) "PA 29 RIF 1 - C.P. 1884 - Proponente: Comune di Cerda (PA) - Progetto: "Sistemazione idraulica del torrente in Contrada Mastro di Casa per la mitigazione del rischio geomorfologico" - Comune di Cerda (PA) e Comune di Termini Imerese (PA) - Procedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii."*

VISTA la nota n. 7476 del 10.6.2022 con la quale codesto Comune *ha sollecitato l'emissione del parere rappresentando la necessita di provvedere a pubblicare il bando di gara per i lavori, pena la revoca del finanziamento concesso.*

VISTA quanto emerso nel corso di una riunione tenutasi in data 15.6.2022 presso i locali di questa Autorità con il tecnico progettista in cui sono stati illustrati i contenuti progettuali ed evidenziata la necessita di definire alcuni aspetti al fine di rendere conforme il progetto alle direttive emanate da questa Autorità;

VISTA la nota n. 10659 del 20.6.2022 con la quale codesto Comune ha trasmesso i seguenti ulteriori elaborati in riscontro a quanto emerso in occasione della riunione prima richiamata
Relazione generale tav A 1
Relazione Idrologica tav A 7
Relazione Idraulica tav A 7.1

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali;

CONSIDERATO che:

- *da quanto emerge dalla lettura della relazione generale l'area oggetto di intervento è ubicata ai limiti del centro urbano, nella periferia NO dell'abitato identificata catastalmente ai fogli 7 e 9 del comune di Cerda e 67 del comune di Termini Imerese su particelle private L'intervento riguarda il torrente denominato Vallone Cerda nella contrada Mastro di Casa nel tratto compreso tra la sezione a valle in prossimità della SS 120 proseguendo verso monte per una lunghezza di circa 270 con opere di sistemazione idraulica;*
- *viene segnalato che nel tratto in esame l'assenza di manutenzione ha portato alla riduzione della sezione di piena per la creazione di ostacoli al deflusso delle acque, con conseguente abbassamento del fondo e con innesco di situazioni locali di erosione.*

- *l'attraversamento della strada statale avviene tramite uno scatolare con sezione attualmente parzializzata a causa delle cattive condizioni di manutenzione Nel tratto in esame l'alveo si presenta con sezione naturale aperta e con pendenze crescenti proseguendo verso monte.*
- *in accordo a quanto riportato negli elaborati integrativi si prevede la sistemazione e correzione del corso d'acqua ed in particolare la stabilizzazione attraverso la realizzazione di un cunettone (realizzato con materassi di tipo reno e gabbioni) dell'asta nel tratto in esame*
- *il progetto non prevede la realizzazione di nuovi attraversamenti ma la sola pulizia del tombino di attraversamento della SS 120 al fine di ripristinare la sezione idraulica originaria.*
- *il progetto, in accordo a quanto rappresentato negli elaborati di progetto trasmessi a seguito dell'incontro con i progettisti, prevede la sistemazione del corso d'acqua tramite riprofilatura dell'alveo mantenendo una pendenza costante del fondo alveo pari al 7% mediante la realizzazione di 15 salti di fondo (16 nella versione originaria) e realizzazione mediante gabbioni metallici e materassi reno di una sezione composta capace di convogliare le portate fino ad un tempo di ritorno di 300 anni.*
- la rappresentazione del foglio di mappa relativo all'area di intervento (attraverso web app formaps) sembra individuare a valle della strada comunale Vivirito una ansa.
- *nel merito i progettisti rilevano che in alcuni tratti l'imperfetta sovrapposizione tra fogli di mappa appartenenti a territori comunali diversi può trarre in inganno in merito all'individuazione del tracciato del torrente, ad esempio nel tratto immediatamente a valle di via Vivirito dove si uniscono 4 fogli diversi si potrebbe ravvisare un ansa che nella realtà non esiste essendo il torrente in quel tratto tombato per un tratto di circa 30 m con tubazione diametro 1200 mm e attraversamento con Armco 1000 mm e pozzetti in c.a. agli estremi* Nel merito si evidenzia che tale tratto non risulta facente parte del progetto in esame (che interessa il tratto a partire da una sezione a valle prossima alla statale 120); l'analisi delle tematiche rappresentate viene quindi rinviata alla presentazione degli elaborati progettuali relativi al completamento dell'intervento in esame, per la predisposizione dei quali si quali si rimanda alle Direttive emanate da questa Autorità.
- *Si evidenzia che nel tratto compreso tra la via Vivirito e la SS 120 l'Amministrazione Comunale ha in corso di risoluzione secondo quanto evidenziato nella relazione la problematica relativa alla presenza di un muro di sostegno privato ribaltato su parte del letto del torrente*
- *Nel merito i progettisti dichiarano che il tracciato del torrente non subisce rilevanti modifiche, se non per quanto necessario a liberare parti di argini crollati nell'alveo.*
- *E' stata condotta una analisi idrologica per la determinazione delle portate al colmo di piena in corrispondenza ai tempi di ritorno fissati nel Piano per l'Assetto idrogeologico della Sicilia e dalle Norme tecniche delle costruzioni NTC 2018 secondo la metodologia descritta nella relazione idrologica.*

Q_{50} [m^3/s]	Q_{100} [m^3/s]	Q_{200} [m^3/s]	Q_{300} [m^3/s]
18.15	21.40	25.27	27.17

-
- In merito alla determinazione delle portate al colmo di piena il progettista non evidenzia la presenza eventuali scarichi ed apporti artificiali da altri bacini, conseguentemente si prende atto che i valori di portata calcolati con riferimento ai tempi di ritorno previsti nel PAI e nelle NTC sono relativi al bacino drenante con una superficie pari a 1.3 km^2 rappresentato nell'elaborato escludendo qualsiasi ulteriore apporto
- *Con riferimento alla verifica della capacita di convogliamento delle sezioni dell'alveo e degli attraversamenti è stato eseguito uno studio in condizioni di moto permanente monodimensionale.*
- *Le analisi idrauliche condotte in merito agli attraversamenti mostrano che lo scatolare di attraversamento della SS120 è risultato funzionare a superficie libera con tirante idrico inferiore ai 2/3 dell'altezza della sezione e con franco superiore a 0,50 m; il tubo ARMCO di attraversamento della via Vivirito consente il transito di una portata pari a 3,66 m^3/s con grado di riempimento del 95% corrispondente ad una portata pari a 2 anni.*
- *Il valore del tirante in corrispondenza delle sezioni composte di progetto risulta pari a 1,38 m, con franco idraulico pari a 0,60 m, calcolato con riferimento al valore di portata pari a T=300 anni.*
- *Risulta tuttavia necessario aggiornare, sulla base degli studi eseguiti, la rappresentazione dei livelli idrici nelle sezioni di attraversamento.*
- La verifica condotta con il modello di calcolo bidimensionale evidenzia le aree di esondazione conseguenti alla realizzazione dell'intervento. In particolare si osserva il permanere di aree di criticità idraulica in particolare a valle dell'attraversamento con la Strada Statale. Su tali aree è necessario intervenire con urgenza al fine di ristabilire condizioni di sicurezza idraulica nell'area.

- L'intervento in progetto per il quale viene richiesta l'Autorizzazione Idraulica Unica e oggetto del presente provvedimento comprende, per le motivazioni rappresentate nella relazione, il tratto di torrente che parte dalla sezione a valle in prossimità della SS120 si estende per circa 270 m. a monte della stessa SS120.

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni si evidenzia che in merito alla determinazione delle portate al colmo di piena il progettista non evidenzia la presenza eventuali scarichi ed apporti artificiali da altri bacini, conseguentemente si prende atto che i valori di portata calcolati con riferimento ai tempi di ritorno previsti nel PAI e nelle NTC sono relativi al bacino drenante con una *superficie pari a 1.3 km^2* a rappresentato nell'elaborato escludendo qualsiasi ulteriore apporto

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico si evidenzia che l'area in esame ricade nel bacino idrografico del Fiume Torto (031) area tra i bacini del F. S. Leonardo e F. Torto (032) e area tra i bacini del F. torto e F. Imera Settentrionale (031A) del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI). L'ammissibilità degli interventi nelle aree censite nel Piano, caratterizzate dai livelli di pericolosità/siti di attenzione e relativi gradi di rischio, è disciplinata dalle Norme di Attuazione del PAI, che dovranno a tal fine essere riscontrate in relazione al quadro di dissesto idrogeologico rilevato.

Si consideri che le pericolosità e i rischi censiti nel P.A.I. non esauriscono tutti i fenomeni, le forme di dissesto e rischio idrogeologico attuali e potenziali presenti nel territorio, e di conseguenza non è possibile escludere a priori, che l'area in esame possa essere interessata da criticità idrogeologiche. Con D.P. n. 9/AdB del 06/05/2021, pubblicato nella G.U.R.S. n. 22 del 21/05/2021, sono state approvate le nuove Norme di Attuazione del PAI (Cap. 11) ed entrate in vigore dal 22/05/2021.

Viene rilevato che nel tratto di intervento è stato censito un dissesto identificato con codice 031-CY-002 caratterizzato dal un livello di pericolosità P1 (si segnala che nella relazione di progetto viene indicato il dissesto 031-6SR-061 con livello di pericolosità P0).

A norma dell'art 17 Verifica di compatibilità di interventi o attività in aree perimetrate punto 17.4: *nelle aree a pericolosità "P0", "P1" e "P2" è consentita l'attuazione delle previsioni degli strumenti urbanistici (generali, attuativi e di settore) vigenti, corredati da studi e indagini geologiche e geotecniche effettuate ai sensi della normativa in vigore. Il parere di compatibilità viene rilasciato dagli Enti preposti al rilascio del provvedimento finale di autorizzazione/concessione che si dovranno avvalere di figure professionali competenti*

CONSIDERATO che per agli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904 n° 523 si evidenzia che *le analisi idrauliche condotte in merito agli attraversamenti mostrano che lo scatolare di attraversamento della SS120 è risultato funzionare a superficie libera con tirante idrico inferiore ai 2/3 dell'altezza della sezione e con franco superiore a 0,50 m; il tubo ARMCO di attraversamento della via Vivirito consente il transito di una portata pari a 3,66 m^3/s con grado di riempimento del 95% corrispondente ad una portata pari a 2 anni.*

- *Il valore del tirante in corrispondenza delle sezioni composte di progetto risulta pari a 1,38 m, con franco idraulico pari a 0,60 m, calcolato con riferimento al valore di portata pari a T=300 anni.*
- *Risulta tuttavia necessario chiarire, sulla base degli studi eseguiti, la rappresentazione dei livelli idrici nelle sezioni di attraversamento.*

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo del torrente denominato negli elaborati progettuali Vallone Cerda in contrada *Mastro di Casa* nel tratto compreso tra la sezione a valle in prossimità della SS 120 proseguendo verso monte per una lunghezza di circa 270 con opere di sistemazione idraulica, scorre su aree ad oggi non intestate al demanio

ATTESTA

che, con riferimento al rilascio del parere di compatibilità idraulica di cui alle Norme di Attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, l'attuale regime normativo non ne prevede il rilascio per la fattispecie in esame;

ATTESTA

che, con riferimento alle norme di attuazione del Piano per l'Assetto Idrogeologico, nel tratto di intervento è stato censito un dissesto identificato con codice 031-CY-002 caratterizzato dal un livello di pericolosità P1. A norma dell'art 17 *Verifica di compatibilità di interventi o attività in aree perimetrate* punto 17.4, in tali aree i*l parere di compatibilità viene rilasciato dagli Enti preposti al rilascio del provvedimento finale di autorizzazione/concessione che si dovranno avvalere di figure professionali competenti*.

Il presente parere non riguarda conseguentemente gli aspetti attinenti la verifica di compatibilità dell'intervento in aree perimetrate dal PAI

RILASCIA

Al Comune di Cerda,

- ***"nulla osta idraulico"*** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti
- ***"autorizzazione all'accesso all'alveo"*** del torrente denominato negli elaborati progettuali Vallone Cerda in contrada *Mastro di Casa* **"*e alla realizzazione degli interventi*"** di cui al progetto di che trattasi

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

1. codesta Ditta è tenuta alla piena osservanza delle leggi e dei regolamenti sulle opere idrauliche
2. tutte le opere vengano realizzate nel rispetto delle distanze previste dal R.D. 523/1904, la sezione del corso d'acqua non venga ristretta e/o coperta in alcun punto e non vengano arrecati danni alle sponde e ad eventuali opere idrauliche presenti nell'area interessata dai lavori e nell'immediato intorno, e venga conservato l'andamento planimetrico originario del corso d'acqua ;
3. venga fornita una rappresentazione più chiara delle sezioni di attraversamento (SS 120) con indicazione del franco idraulico raggiunto in corrispondenza del tempo di ritorno stabilito dalla normativa (NTC C. 5.1.2.3) e venga resa disponibile e inserita a corredo degli elaborati di progetto;
4. si provveda a programmare e ad effettuare la manutenzione del corso d'acqua e quelle periodiche al fine di assicurare la capacità di convogliamento del reticolo idrografico, nel merito si rimanda ai contenuti della direttiva tecnica di questa Autorità allegata al DSG 71/2022 paragrafo 2.4 e punti 2.4.2 *misure gestionali di prevenzione* e 2.4.3 *gestione dell'opera in corso di evento di piena* e alla luce anche dei contenuti della Direttiva n. 5750 del 17/09/2019,
5. dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso delle acque, significando che nel corso dell'esecuzione dei lavori l'alveo non dovrà in nessun modo essere ostruito da depositi di materiale e/o attrezzature varie;
6. venga garantita la sicurezza al transito predisponendo anche l'interruzione temporanea dell'esercizio degli attraversamenti stradali in corrispondenza di eventi pluviometrici intensi, da valutarsi in considerazione del dimensionamento e delle caratteristiche dei manufatti in esame;
7. vengano previste in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento, i lavori vengano effettuati preferibilmente durante i periodi di magra del corso d'acqua significando che ove la durata dovesse protrarsi oltre tali periodi vengano verificate le condizioni di deflusso connesse alla realizzazione di nuove opere in accordo a quanto previsto dalle direttive emanate da questa autorità;
8. venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori e l'indirizzamento delle maestranze verso luoghi idraulicamente sicuri in caso di eventi di pioggia improvvisi, di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
9. i detriti alluvionali movimentati dovranno esser utilizzati solo nell'ambito delle aree demaniali e/o trasportati a rifiuto in discarica autorizzata;
10. l'eventuale vegetazione rimossa in alveo e i materiali di risulta provenienti dalle lavorazioni previste nel presente progetto dovranno essere trasportati fuori dalla sede dell'alveo e conferiti in discarica all'uopo autorizzata;
11. siano previste le procedure per la gestione dell'opera in corso di evento di piena con il fine di minimizzare i danni soprattutto in rapporto alla sicurezza degli utenti e delle aree circostanti potenzialmente coinvolte da fenomeni idraulici

12. l'Amministrazione Regionale venga sollevata in maniera assoluta da danni a cose e persone derivanti da eventi di natura idrogeologica, ed inoltre che in ogni tempo è ad esclusivo carico di codesta Ditta la remissione di eventuali danni a cui possono essere soggette le opere previste in progetto derivanti da fenomeni di natura idrogeologica e in particolare idraulica (inondazioni, allagamenti etc), e di quelli che dette opere possano causare sia al regime idraulico che alla proprietà pubbliche e private in dipendenza delle predette opere e del loro esercizio;
13. questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione in caso di inadempimento delle presenti prescrizioni;
14. venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del parere reso.
15. in merito alla determinazione delle portate al colmo di piena il progettista non evidenzia la presenza eventuali scarichi ed apporti artificiali da altri bacini, conseguentemente si prende atto che i valori di portata calcolati con riferimento ai tempi di ritorno previsti nel PAI e nelle NTC sono relativi al bacino drenante con una *superficie pari a 1.3 km*^{2} a rappresentato nell'elaborato escludendo qualsiasi ulteriore apporto

Si evidenzia infine che in accordo a quanto rilevato dai progettisti, gli studi effettuati individuano criticità idrauliche, determinate sulla base delle ipotesi negli stessi formulate, per le quali si ritiene opportuno vengano programmati interventi al fine della mitigazione del rischio.

Viene rilevato che l'importo del finanziamento consente di intervenire in un primo tratto, che comprende l'area individuata nel PAI prima richiamata, escludendo in questa prima fase la parte a valle della SS120 e l'attraversamento con la via Vivirito in corrispondenza della quale il progettista ha stimato una capacità di convogliamento delle portate non superiore al tempo di ritorno di 2 anni.

L'esecuzione degli interventi lungo il corso d'acqua deve procedere generalmente da valle verso monte, fatte salve situazioni specificamente motivate dal progettista incaricato.

Si rileva che l'intervento proposto costituisce una prima e parziale opera di mitigazione del rischio evidenziato dai progettisti, dovendo lo stesso essere seguito senza soluzione di continuità dalle opere ulteriori e complementari necessarie a conformare la capacita di convogliamento del tratto a valle della SS120, senza le quali potrebbe determinarsi una amplificazione degli effetti al suolo in occasione di eventi pluviometrici anche di modesta entità (si rammenta che il Tr calcolato risulta pari a soli 2 anni) conseguente al venir meno degli effetti di laminazione delle portate nel tratto oggetto di sistemazione idraulica

Si evidenzia che nelle more codesta Amministrazione Comunale è onerata dal porre in essere tutte le misure/azioni atte a garantire la sicurezza della pubblica e privata incolumità e quelle che garantiscano la salvaguardia di beni potenzialmente soggetti agli effetti dei fenomeni di allagamento, prevedendo, ove la realizzazione delle opere necessarie all'eliminazione del rischio rilevato non sia conseguente al completamento delle opere in progetto nell'area di primo intervento, l'aggiornamento del Piano per l'Assetto idrogeologico anche sulla base degli studi trasmessi a questa Autorità relativi all'intervento in esame e gli approfondimenti che si rendano necessari..

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" →"*Siti tematici*"→"*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" →"*Elenco*

Autorizzazione idraulica unica".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo
Ing. Antonino Pagano
"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"

Il Dirigente del Servizio 4
Ing. Giuseppe Dragotta

Documento firmato da:
GIUSEPPE DRAGOTTA
20.06.2022 16:45:43 UTC

Il Segretario Generale
SANTORO

Firmato digitalmente da
LEONARDO SANTORO
Data: 2022.06.21 09:50:19 +02'00'